

DA INIZIO GIUGNO GLI OPERATORI STANNO UTILIZZANDO UNA NUOVA ANAGRAFICA PIÙ COMPLETA

Ecco la nuova mappa del SeDeX

Ogni prodotto viene identificato con una doppia descrizione, una più lunga e una più corta. La più importante è la prima, che comprende una serie di sigle e dati numerici che identificano le principali caratteristiche di ogni strumento

DI ALBERTO MICHELI

Da sempre, uno degli elementi di maggiore criticità nell'approccio ai prodotti quotati sul SeDeX, è stato la codifica degli stessi strumenti: per essere univocamente identificative, le descrizioni hanno dovuto infatti incorporare codici e parametri sempre più diversificati, producendo risultati spesso non omogenei e difficilmente accessibili. L'avvento di prodotti scarsamente standardizzati e di nomi commerciali sempre più fantasiosi, ha poi generato una situazione paradossale, per cui il numero di codici ha progressivamente superato il numero di strutture quotate. A novembre 2007, un primo intervento di Borsa italiana aveva cercato di mettere un po' d'ordine, creando riferimenti più stabili e omogenei, ma dovendo comunque sottostare al vincolo strutturale della lunghezza ridotta (circa 20 caratteri) della stringa alfanumerica deputata all'identificazione dei prodotti. Dallo scorso 1° giugno, data di migrazione del mercato SeDeX sulla piattaforma TradeElect, la situazione si è ulteriormente evoluta, con un intervento più radicale, che ha rimosso le residue inefficienze, pur imponendo nuovi elementi di criticità. Vediamo nel dettaglio le nuove specifiche.

Innanzitutto, per ciascun securitised derivatives (covered warrant e certificate) sono state definite due diverse «descrizioni», una «Long» (max 40 caratteri) e una «Short» (max 20 caratteri). La prima, la più importante perché di fatto ha preso

il posto di quella precedente, include, per quanto possibile, una serie di sigle e dati numerici (anche in percentuale) che identificano le principali caratteristiche di ogni strumento, secondo modalità che potranno però differenziarsi per segmento, tipologia e caratteristiche: un covered warrant sarà quindi trattato in modo diverso rispetto a un certificato. In linea generale, la descrizione long dovrà comprendere, nell'ordine, i seguenti elementi: 1) **emittente**: es. ABX = Abaxbank; 2) **sottostante**: es. «F» = Fiat; 3) **parità**: solo per i cw plain vanilla; 4) **mappatura**: nel caso dei certificates la «Mappa **Acepi**», con la finalità di raggruppare gli strumenti che hanno lo stesso profilo di rimborso, ma differente nome marketing («SL» = strumenti a leva, «EX» = prodotti esotici, «CP» = capitale protetto, «CCP» = capitale condizionatamente protetto, «CNP» = capitale non protetto); 5) **sigla**: identifica la facoltà o il nome commerciale (call/put, bonus ecc.); 6) **strike**: valore numerico; 7) **altre caratteristiche**: «P» = partecipazione, «C» = cap, «Q» = quanto, «A» = autocallable, presenti a patto di non eccedere il limite dei 40 caratteri; 8) **barriera**: valore numerico (espresso anche solo in percentuale) preceduto dalla lettera «B»; 9) **modalità di esercizio**: «E» = europeo, «A» = americano, «P» = periodico; 10) **scadenza**: espressa nella forma «ggmmaa», salvo eccezioni.

Prendiamo come esempio due dei prodotti più trattati nelle ultime sedute, così come riportati dal sito di Borsa italiana:

Uchenicp16P100%E171210: 1) la sigla «Uch» identifica l'emittente «Bayerische Hypo Und Vereinsbank»; 2) il codice «eni» si riferisce al sottostante, l'azione «Eni»

appunto; 3) trattandosi di un certificato, il multiplo non è presente; 4) la sigla «cp» è riferita alla Mappa **Acepi** e identifica la tipologia «capitale protetto» (nel caso specifico coincide anche con la facoltà); 5) non presente; 6) il numero «16» indica lo strike; 7) il codice «P100%» indica la partecipazione (in questo caso integrale); 8) lo strumento non ha una barriera; 9) la lettera «E» segnala la facoltà di «esercizio europeo»; 10) il codice «171210» rappresenta la scadenza «17 dicembre 2010».

Ucfmib0,0001Slp18000A181209: 1) «Uc» sta per l'emittente «Unicredit»; 2) «fmib» identifica come sottostante l'indice «Ftse Mib»; 3) «0,0001» è il multiplo; 4) «Sl» qualifica il prodotto come «strumento a leva»; 5) «p» rappresenta la facoltà «put»; 6) «18.000» è lo strike; 7) non ci sono caratteristiche accessorie; 8) lo strumento non ha una barriera; 9) «A» indica la facoltà di «esercizio americano»; 10) «181209» è la scadenza «18 dicembre 2009».

Come si può notare, queste stringhe alfanumeriche sono più complete delle precedenti, anche se ci vorrà un po' di tempo per entrare nell'ottica della nuova logica rappresentativa: l'unica perplessità è legata alla scelta di associare ai covered warrant e ai certificati con leva lo stesso codice «SL». Anche qui si tratta solo di acquisire maggiore familiarità con le nuove specifiche.

Più semplicemente, la descrizione short è invece composta da: 1) **codice negoziazione**: codice alfanumerico (Local market TIDM su Trade Elect). La prima lettera identifica sempre il medesimo emittente; 2) **sottostante**; 3) **sigla**: è associata al nome marketing. Se non presente sarà inserita la mappatura e, solo per i cw, la mappatura + la facoltà. (riproduzione riservata)

La mappatura completa del SeDeX

NOMI MARKETING	SIGLA	MAPPA	NOMI MARKETING	SIGLA	MAPPA
PLAIN VANILLA		SL	ACCELERATOR		
EURIBOR CAP			BORSA PROTETTA		
CAP SPREAD	CAP		CAPITAL PROTECTED		
WARRANT CAP			CORRIDOR		
FLOOR			EQUITY COLLAR		
WARRANT FLOOR	FLO	EX	EQUITY PROTECTION	CP	
FLOOR SPREAD			EP PLAIN VANILLA		CP
DIGITAL CALL	DGC		EP PL. VANILLA LONG		
DIGITAL PUT	DGP		PAC CRESCENDO PLUS		
CW PAYER	PAY		PROTECTION		
CW RECEIVER	REC		PROTECTION BULL		
CW VAL. NOM. CALL	VNC		EP PL. VANILLA SHORT		
CW VAL. NOM. PUT	VNP	SL	EQ. PROT. SHORT	CPSH	
			PROT. BONUS SHORT		
MINI FUTURE LONG			AIRBAG		
LEVA	ML		PARACHUTE	PAR	
MINI FUTURE SHORT			PLANAR		
LEVA	MS	SL	AIRBAG SHORT	PARSH	
SHORT CERTIFICATE	TB		ALPHA EXPRESS		
TURBO CERTIFICATE	SH		ATHENA	XP	
			AUTOCALLABLE		
100% CERTIFICATES			AUT. EXPRESS BONUS		
BENCHMARK			BEST ENTRY		
BENCHMARK LONG			BONUS EXPRESS		
CERTIFICATES			EASY EXPRESS CER.		
COMMODITY CERT.			EXPRESS		
QUANTO CERT.			EXPRESS COUPON		
REFLEX			RELAX		
REFLEX QUANTO			STEP UP		
THEME CERT.			STEP UP BONUS		
VALUTA PLUS			TRIGGER REDEEMABLE		
REFLEX SHORT			CASH COLLECT		
REV. BENCHMARK	BENSH		COMMODITY DAILY WIN		
BENCHMARK SHORT			EQUITY INCOME	CH	
OPEN END	OPEN		PROT. CASH COLLECT		
BONUS			ABSOLUTE		
BONUS CLIQUET			DOLLAR PREMIUM		
BONUS PRO	BON	CCP	TWIN WIN		
PROTECT BONUS			TW AUTOCALLABLE		
PROT. MULTI BONUS			TWIN WIN MAX	TW	
REVERSE BONUS	BONSH		TWIN WIN OPTIMUM		
DISCOUNT CERT.	DIS		TWIN&GO		
DOUBLE CHANCE			UP&UP		
DOUBLE UP			REVERSE TWIN WIN		
JET			TWIN WIN SHORT	TWSH	
OUTPERFORMANCE	OP	CNP	TW A CAP. GARANTITO		
SUPER STOCK			(EURO) DOUBLE WIN	TW	
PEPP			BUTTERFLY		
BOOSTER	BOOS	CCP	LEVA BUTTERFLY	BFY	CP

